



COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO

Che cosa è e come si fa un Bilancio Partecipativo?

BILANCIO PARTECIPATIVO JUNIOR EDIZIONE 2022

Il comune ha la funzione di organizzare la vita pubblica della comunità.

Per poter scegliere l'organizzazione più adatta alle esigenze dei cittadini, occorre sapere il numero dei residenti, la loro età, la loro professione ecc. quindi i loro dati anagrafici. Raccogliere ed aggiornare tutti questi dati è competenza dell'ufficio anagrafe.

Il comune ha anche il compito di costruire e mantenere l'acquedotto e la rete fognaria, di occuparsi della raccolta dei rifiuti solidi; per queste funzioni esistono altri uffici, quali l'ufficio tecnico, la ragioneria, la segreteria, l'ufficio servizi sociali. In alcune grandi città dove spostarsi da un luogo all'altro con mezzi privati è difficile o pericoloso, vengono organizzati i trasporti pubblici come l'autobus, il tram, la metropolitana.

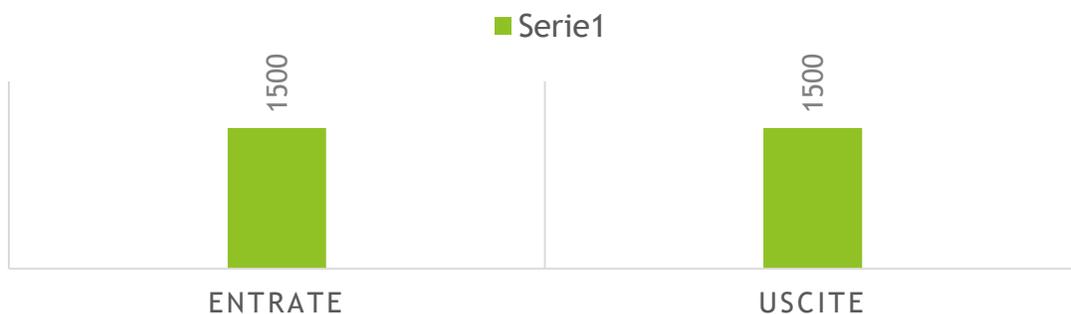
È compito del comune interessarsi anche dell'istruzione, in collaborazione con la Regione e lo Stato, curando in particolare gli edifici della scuola di base.

Per far fronte a tutti questi bisogni, i comuni hanno a disposizione il denaro che proviene dai contributi dei cittadini e dai finanziamenti statali e regionali; tutte le entrate e le spese effettuate con questi soldi vanno a formare il bilancio comunale.

Chi organizza questi servizi è l'amministrazione comunale eletta dai cittadini. Ogni cinque anni infatti gli abitanti del comune eleggono un sindaco e un consiglio comunale.

Che cosa è il Bilancio di un Comune?

- ▶ Il bilancio è il documento contabile più importante del Comune.
- ▶ E' il documento principale di ogni ente. Simile al bilancio di una famiglia, contiene tutte le entrate e le uscite che il Comune prevede di sostenere nell'anno. Ha la durata temporale di tre anni.
- ▶ Le previsioni delle entrate e delle uscite devono eguagliarsi in modo da raggiungere il pareggio di bilancio, che costituisce un obbligo di legge.
- ▶ Le Entrate devono essere uguali alle Uscite.



Con il termine **Bilancio** ci si riferisce comunemente a due documenti che vengono approvati ogni anno

IL BILANCIO DI PREVISIONE

- ▶ è il documento con cui il Comune programma l'attività e i servizi che offrirà ai cittadini nei tre anni successivi, indicando le fonti di finanziamento a cui attingerà per pagare le spese.
- ▶ spese ed entrate previste devono uguagliarsi per raggiungere il pareggio di bilancio, obbligatorio per legge.
- ▶ è approvato entro il 31 dicembre dell'anno prima a quello a cui si riferisce, o entro la data dell'eventuale proroga stabilita con decreto ministeriale.
- ▶ se le previsioni di entrata o di spesa cambiano in seguito a eventi nuovi o imprevedibili, è necessario apportare le variazioni di bilancio (che seguono uno specifico percorso di approvazione).

IL BILANCIO CONSUNTIVO

- ▶ è un documento di rendicontazione, quindi “tira le somme” a fine anno per certificare le entrate e le spese effettivamente incassate e sostenute dal Comune
- ▶ è annuale
- ▶ viene approvato all’inizio dell’anno successivo a quello a cui si riferisce
- ▶ può presentare un “avanzo”, cioè somme non spese che vengono rinviate all’anno successivo o accantonate, oppure un “disavanzo”, cioè spese che superano le entrate dell’anno.

IL BILANCIO DEL COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO

Il bilancio comunale può essere consultato sul sito <https://www.spv.br.it> (nella sezione Amministrazione trasparente - Bilanci).

LA STRUTTURA DEL BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE	SPESE
Titolo I – Entrate Tributarie	Titolo I – Spese Correnti
Titolo II - Entrate derivanti da Contributi e trasferimenti Correnti dello Stato, della Regione e di Altri Enti del Settore Pubblico	Titolo II – Spese in conto capitale
Titolo III - Entrate Extratributarie (proventi dei servizi pubblici e dei beni dell’Ente)	Titolo III – Spese per incremento attività finanziarie
Titolo IV – Entrate derivanti da Alienazioni, da Trasferimenti di capitale e da Riscossione di Crediti	Titolo IV – Rimborso prestiti
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere
Titolo VI - Entrate derivanti da Accensione di Prestiti	Titolo VII – Uscite per partite di giro
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	

LE ENTRATE E LE SPESE

- ▶ L'analisi delle entrate di un bilancio, cioè delle risorse finanziarie di cui il comune può disporre, è importante, perché una corretta politica delle entrate migliora la possibilità di raggiungere gli obiettivi che l'Amministrazione propone per il benessere dei cittadini.
- ▶ Le entrate di ogni Comune arrivano da voci differenti; per brevità si può dire che si possono distinguere in due grandi categorie, entrate correnti e entrate in conto capitale e derivano principalmente da:
 - ❖ entrate tributarie: tributi locali
 - ❖ trasferimenti di altri enti (Stato, Regione, Provincia, ecc)
 - ❖ entrate extra-tributarie: canoni e affitti dei propri immobili, incassi legati ai servizi che fornisce, sanzioni che emette
 - ❖ progetti presentati ad enti finanziatori (bandi).

Le principali fonti delle entrate

ENTRATE

CITTADINI



UNIONE EUROPEA



STATO



REGIONE PUGLIA



**PROVINCIA DI BRINDISI e
altri Enti**



Le **Entrate Correnti** sono utilizzate dal Comune per finanziare le **Spese Correnti**, ovvero per garantire il funzionamento della Struttura Organizzativa dell'Ente ed erogare i Servizi ai cittadini.

In forma esemplificativa ma non esaustiva le **SPESE CORRENTI** sono le seguenti:

- **Spese per il personale;**
- **Tasse a carico del Comune** (IRAP; Imposta di Registro e di bollo; Tassa di circolazione dei veicoli; ecc.);
- **Acquisto di beni** (materiale di consumo necessario per il funzionamento dell'Ente, per la manutenzione del territorio, ecc.)
- **Acquisto di servizi: ad esempio** Utenze (energia elettrica per la pubblica illuminazione, per le scuole; per le sedi degli immobili comunali adibite a servizi erogati alla collettività) – (riscaldamento scuole) – (fornitura di acqua per le scuole e gli immobili comunali)- (accesso ad internet e telefonia fissa e mobile) – Spese per manutenzione ordinaria di strade, di giardini, di immobili comunali, delle reti di pubblica illuminazione -- Servizio di refezione scolastica – Servizio trasporto alunni – Servizio Trasporto disabili– servizi di assistenza minori – disabili – anziani, ecc

disabili – servizi di assistenza minori – disabili – anziani – indigenti – Servizio di tesoreria comunale e di gestione dei conti correnti, ecc.

- **Interessi passivi:** questa voce si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi.
- **Rimborsi e poste correttive delle entrate: ad esempio i rimborsi ai cittadini per tasse pagate in eccesso .**
- **Altre spese correnti:** es. Fondi di riserva, Fondo crediti di dubbia esigibilità, Accantonamento del fondo rischi spese legali, Accantonamento a Fondo rischi passività potenziali da riconoscimento debiti fuori bilancio, Fondo garanzia debiti commerciali.

IL BILANCIO DI PREVISIONE DEL COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO ESERCIZIO 2022

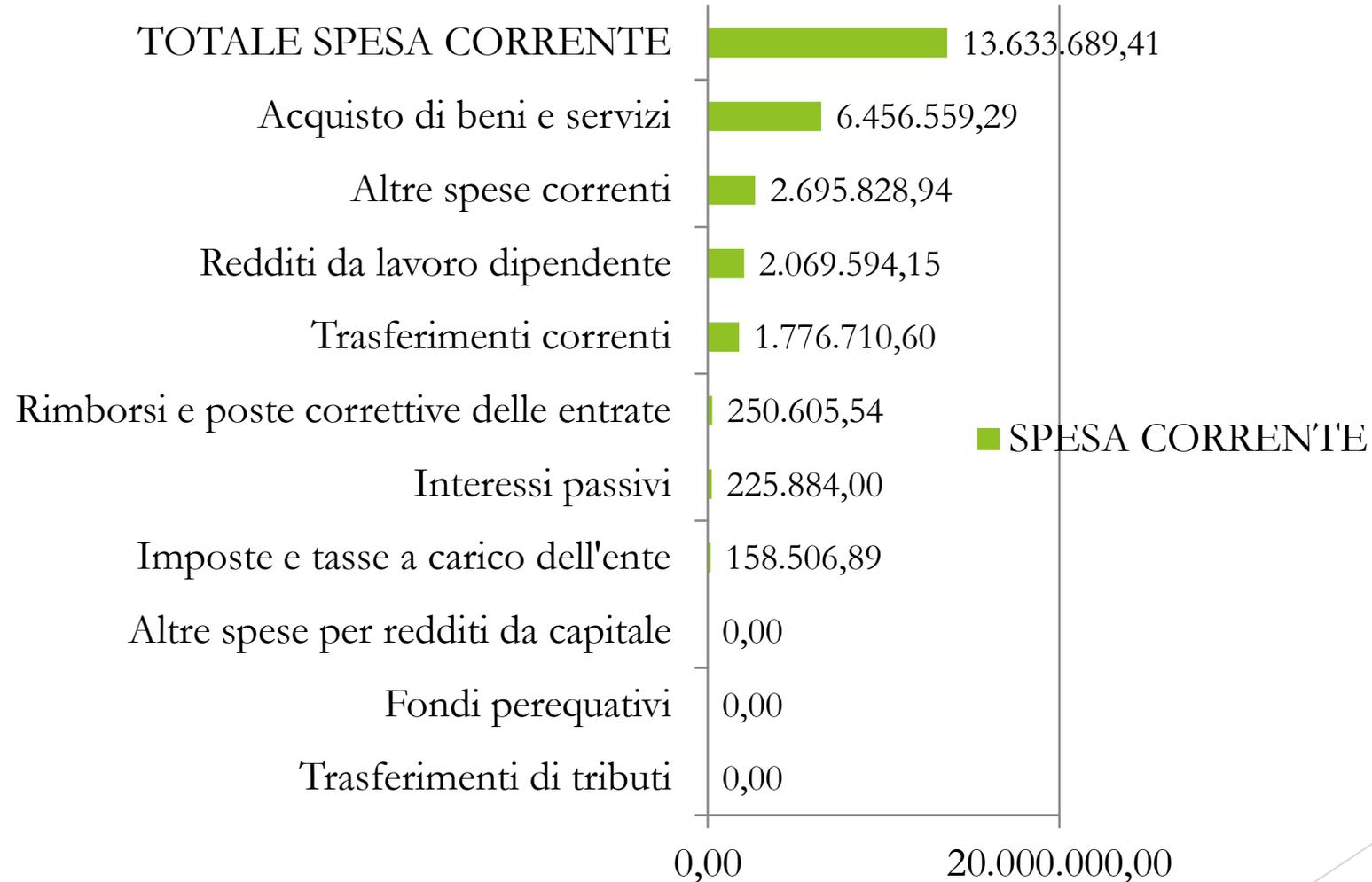
In questa sezione sarà rappresentato il Bilancio 2022/2024 approvato dal Comune di San Pietro Vernotico con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33/2022.

Le spese sostenute dal Comune hanno lo scopo di fornire ai cittadini beni, servizi, assistenza, sicurezza e opere pubbliche.

La principale suddivisione della spesa è quella tra **spese correnti**, **spese d'investimento** e **spese per il rimborso dei prestiti**.

Le spese correnti pari a € **13.119.875,66** sono quelle legate alla gestione ordinaria del Comune. Ad esempio le spese per i servizi sociali, quelle per l'acquisto di beni di consumo, le spese per la pubblica illuminazione, le spese per le manutenzioni ordinarie dei beni comunali, le spese per lo smaltimento dei rifiuti urbani, quelle per le manifestazioni, le mostre e i concerti ma anche le spese per gli stipendi dei dipendenti.

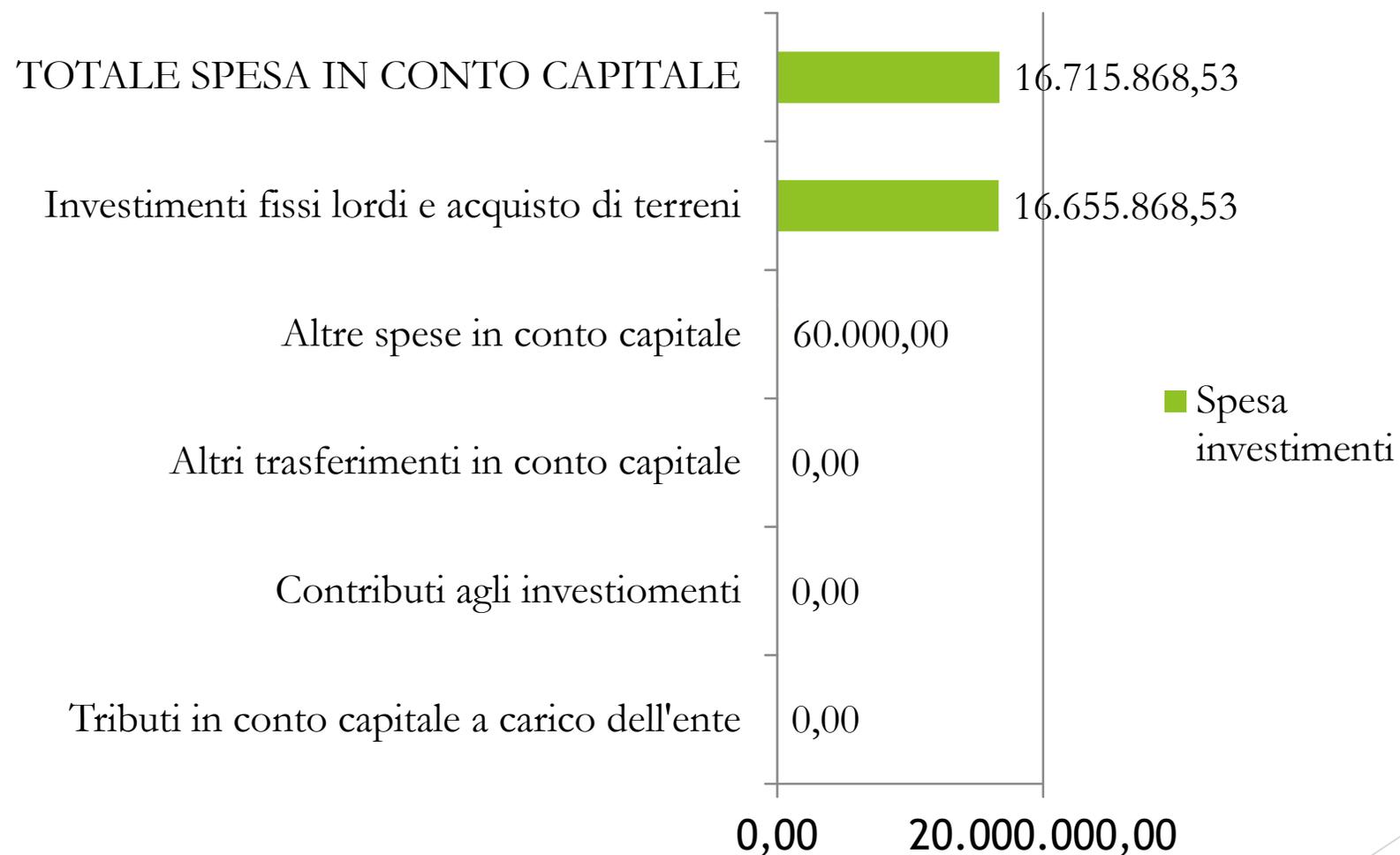
DESTINAZIONE RISORSE SPESA CORRENTE 2022



Principali voci di spesa corrente 2022



Spesa investimenti



Come si arriva al bilancio di previsione: Le Fasi

1. Proposta:

è la prima stesura delle proposte di bilancio. Prevede la partecipazione attiva degli assessori e dei funzionari responsabili dei servizi che, attraverso un processo di affinamento progressivo, realizzano gli indirizzi prefissati in condizioni di equilibrio. Il progetto di bilancio è approvato dalla Giunta e proposto al Consiglio comunale.

2. Presentazione:

Entro i termini stabiliti dalla legge la Giunta presenta al Consiglio Comunale il bilancio di previsione triennale, frutto della mediazione fra gli obiettivi dell'Amministrazione e il rispetto dei limiti economici e di bilancio (pareggio, vincoli di finanza pubblica, ecc.). Il Revisore dei conti elabora una propria relazione (Parere) sulla proposta di bilancio;

3. Approvazione:

il bilancio di previsione viene discusso in Consiglio comunale per raccogliere eventuali modifiche e poi approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello a cui si riferisce, salvo differimenti del termine stabiliti con norma statale. Ogni intervento successivo all'approvazione da parte del Consiglio comunale dev'essere oggetto di una variazione di bilancio, che sarà sottoposta nuovamente all'approvazione del Consiglio. Il bilancio può subire variazioni nel corso dell'anno sia nella parte relativa alle entrate, che nella parte relativa alle spese. Le variazioni di bilancio, quindi, possono migliorare gli obiettivi in funzione di maggiori entrate, ma potrebbero anche comportare la modifica di impegni presi o la modifica di opere pubbliche inizialmente previste.

4. Gestione:

La fase di gestione richiede l'approvazione del Piano Esecutivo di gestione (PEG) da parte della Giunta comunale, con il quale l'Amministrazione affida a ciascun responsabile gli obiettivi da conseguire, le risorse (economiche, umane e strumentali) e le relative competenze.

5. Salvaguardia degli equilibri di bilancio:

Almeno una volta all'anno, entro il 31 luglio, il Consiglio Comunale delibera sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio (rapporto tra entrate e spese). Nel caso il bilancio non fosse in equilibrio, il Consiglio deve assumere i provvedimenti opportuni per ripristinare l'equilibrio (pareggio obbligatorio).

6. Come sono controllati i risultati.

Durante l'anno è costantemente monitorato l'equilibrio di bilancio tra entrate e spese. Il collegio dei revisori vigila sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione, mentre l'amministrazione verifica costantemente le scelte di programmazione e i risultati ottenuti rispetto agli obiettivi prefissati. I risultati della gestione sono indicati nel bilancio consuntivo (o rendiconto), approvato dal consiglio comunale entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento.

Il Rendiconto Finale o Bilancio Consuntivo

Dopo aver rilevato le entrate e le spese effettive dell'anno, nei primi mesi dell'anno successivo viene approvato il bilancio consuntivo (o rendiconto di gestione), in cui si prende atto dell'avanzo (utile) o del disavanzo (perdita). Il bilancio consuntivo è l'atto con cui la Giunta comunale rendiconta e certifica, di fronte al Consiglio Comunale, le spese e le entrate effettivamente sostenute nell'anno per la gestione dell'Ente. Il bilancio consuntivo, approvato dal Consiglio Comunale, conclude il processo di programmazione e di controllo. Si tratta, infatti, di una sintesi al 31 dicembre dell'anno precedente che serve a:

- rendere conto alla comunità del corretto utilizzo delle risorse a disposizione del Comune
- misurare il raggiungimento degli obiettivi e la realizzazione dei programmi previsti
- valutare i risultati definitivi della gestione economica dell'anno precedente e gli effetti socialmente rilevanti.

Il rendiconto evidenzia se le risorse sono state ottenute ed utilizzate secondo quanto indicato dal bilancio di previsione e nel rispetto delle norme.

Se da un lato la rendicontazione è una fase tecnica, fatta di cifre e di numeri, dall'altro rappresenta un documento dal contenuto fortemente politico, che permette al Consiglio Comunale di esercitare la sua attività di indirizzo e di controllo.

IL BILANCIO PARTECIPATIVO

1[^] edizione 2022

Il bilancio partecipativo è uno strumento, come il nome stesso suggerisce, per promuovere la partecipazione dei cittadini alle politiche pubbliche locali, e in particolare, al bilancio preventivo dell'ente cioè alla previsione di spesa e agli investimenti pianificati dall'amministrazione.

“Si può parlare di Bilancio Partecipativo quando su un territorio viene praticato un percorso di dialogo sociale che tocca il ‘cuore’ economico/finanziario dell'amministrazione, puntando a costruire forti legami ‘verticali’ tra istituzioni ed abitanti, e contemporaneamente solidi legami ‘orizzontali’ tra i cittadini le loro organizzazioni sociali” .

Il bilancio partecipativo può essere inteso come uno strumento propedeutico e di supporto alla redazione e predisposizione del bilancio preventivo, e rappresenta inoltre uno strumento di ascolto, relazione e comunicazione, perché permette ai cittadini di presentare le loro necessità ed esporre le problematiche locali, di valutare le spese previste nel bilancio e l'operato dell'ente, di indirizzare le scelte dell'amministrazione sugli interventi pubblici da realizzare o i servizi da implementare o migliorare.

In sintesi i principali obiettivi che il bilancio partecipativo persegue sono:

- ❖ facilitare il confronto con la cittadinanza e promuovere scelte e decisioni condivise, riducendo anche i conflitti
- ❖ rispondere in modo più efficace, alle necessità dei cittadini, e assicurare una maggiore corrispondenza tra bisogni da soddisfare e risorse disponibili
- ❖ coinvolgere i cittadini nel processo nella gestione pubblica attraverso forme di democrazia diretta
- ❖ ricostruire un rapporto di fiducia tra istituzioni e cittadini .

Le valutazioni e le proposte dei cittadini generalmente non riguardano l'intero bilancio, ma una parte del budget dell'ente, uno o più capitoli di spesa del bilancio che interessano direttamente la cittadinanza.

Bilancio partecipativo del comune di San Pietro Vernotico

Il Comune di San Pietro Vernotico con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 31/05/2022, come rettificata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 29/07/2022, esecutive, ha approvato il Regolamento del Bilancio Partecipativo del Comune di San Pietro Vernotico.

Il suddetto documento, oltre ad essere stato pubblicato all'albo pretorio on line del Comune di San Pietro Vernotico, può essere consultato sul sito <https://www.spv.br.it> (nella sezione Amministrazione trasparente - Regolamenti).

Con il sopra richiamato Regolamento il Comune di San Pietro Vernotico riconosce il valore fondamentale della partecipazione attiva dei suoi cittadini alla vita politica e amministrativa, attraverso lo strumento del Bilancio Partecipativo che si propone di stimolare e attivare le energie presenti sul territorio al fine di coinvolgere i cittadini nelle scelte istituzionali dell'amministrazione e quindi rispondere in maniera più efficace alle esigenze della comunità.

Il Comune di San Pietro Vernotico, pertanto, riconosce alla cittadinanza il potere di decidere l'utilizzo e la destinazione di parte delle risorse economiche del Bilancio comunale nelle forme definite dal regolamento.

Il regolamento disciplina il processo di partecipazione dei cittadini alle decisioni in materia di programmazione di spesa del Comune di San Pietro Vernotico attraverso il Bilancio Partecipativo Junior e Senior:

- a) **Bilancio Partecipativo percorso Junior:** riservato alla partecipazione attiva dei cittadini e delle cittadine dai 9 ai 14 anni di età;
- b) **Bilancio Partecipativo percorso Senior:** aperto alla partecipazione attiva dei cittadini e delle cittadine dai 15 anni di età in avanti.

Il Bilancio Partecipativo è strumento volto favorire la collaborazione attiva tra cittadini e istituzioni per la definizione delle priorità di spesa dell'amministrazione, **creando un ponte tra la democrazia diretta e quella rappresentativa.**

Il Bilancio Partecipativo è definito come processo in cui ricostruire, nel tempo e in maniera collettiva e condivisa, **il concetto di “bene comune”**, promuovendo la cittadinanza attiva e rendendo i cittadini e le cittadine protagonisti permanenti della gestione della cosa pubblica.

Avvio del processo di Bilancio Partecipativo

L'avvio per Bilancio Partecipativo è di competenza della Giunta Comunale. L'atto di avvio, con deliberazione della Giunta Comunale, deve determinare:

- a) l'ammontare complessivo della somma da riservare alle iniziative partecipate nell'ambito degli stanziamenti previsti dal Bilancio di previsione annuale.
- b) il valore massimo del costo di realizzazione dei progetti candidabili
- c) il numero massimo di progetti presentati e dichiarati ammissibili nella seconda fase del processo di Bilancio Partecipativo, oltre il quale sarà necessario procedere a una prima votazione atta a selezionare i progetti che potranno passare alla successiva fase di studio di fattibilità;
- d) la piattaforma da utilizzarsi per l'espressione del voto online;
- e) indirizzi circa la procedura interna da attivarsi in relazione alle varie fasi di attuazione del processo di Bilancio Partecipativo .

La Giunta Comunale definisce le aree tematiche relative alla procedura partecipativa. In particolare, possono essere oggetto del Bilancio Partecipativo una o più aree tematiche a scelta tra le seguenti:

- **Lavori Pubblici e viabilità:** per es. costruzioni e manutenzioni di strade; realizzazione di parcheggi; interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli edifici scolastici; interventi di abbattimento delle barriere architettoniche, ecc...;
- **Spazi e aree verdi:** progettazione e realizzazione di interventi sulle aree verdi comunali, di decoro e arredo urbano, realizzazione di parchi pubblici attrezzati, ecc...;
- **Attività culturali e sportive:** organizzazione di mostre, dibattiti, convegni, fiere dell'artigianato, spettacoli teatrali, musicali e cinematografici. Realizzazione di iniziative per la valorizzazione del patrimonio artistico, storico e naturale. Programmazione e attuazione di manifestazioni sportive e iniziative per favorire la partecipazione allo sport e alle altre attività ricreative;
- **Attività sociali, educative e giovanili:** realizzazione di iniziative sociali a favore di anziani, minori, disabili, con particolare riferimento a progetti di miglioramento dei servizi in favore di soggetti con autonomia limitata. Programmi volti a sostenere l'integrazione ed il coinvolgimento dei giovani e la valorizzazione delle pari opportunità;

Sviluppo economico e turismo: attività di promozione del turismo, dell'agricoltura, dell'artigianato e del commercio.

Fasi e modalità della Partecipazione

Prima fase – Informazione

In questa fase, della durata minima di 15 giorni, avviene la presentazione alla cittadinanza dei percorsi di partecipazione e dei materiali da utilizzarsi per la partecipazione attiva al processo di Bilancio Partecipativo. Il Comune di San Pietro Vernotico rende nota, attraverso gli sportelli degli uffici comunali e con tutti gli strumenti, anche telematici, di comunicazione a sua disposizione, la volontà di coinvolgere i singoli cittadini e cittadine in un processo di Bilancio Partecipativo, nonché la tempistica dello stesso e ogni altra informazione utile a favorire e ad ampliare il più possibile la partecipazione degli aventi diritto.

Seconda fase – Raccolta delle proposte e verifica di ammissibilità

Questa fase ha l'obiettivo di raccogliere i progetti proposti dai cittadini e dalle cittadine, così come specificati all'art.3 del regolamento, essa ha una durata minima di 30 giorni.

I proponenti dovranno utilizzare l'apposito modello predisposto dal Comune, disponibile sul sito dedicato al processo di Bilancio Partecipativo (sottodominio del sito istituzionale <https://www.spv.br.it>) o in formato cartaceo, presso il Servizio finanziario del Comune. Il modello si articola, di norma, come di seguito:

- titolo;
- sintesi idea progettuale;
- descrizione progetto;
- nome, cognome, contatto email e telefonico del proponente;
- stima approssimativa dei costi;
- foto, disegni o qualunque altro documento illustrativo dell'idea progettuale;

Nel caso di **Bilancio Partecipativo Junior**, i progetti potranno essere presentati anche da un gruppo di proponenti aventi età come stabilita al precedente articolo 3, ovvero per il tramite delle Istituzioni scolastiche del territorio comunale.

In ogni caso i modelli delle proposte progettuali junior dovranno essere corredati anche dai dati di un referente maggiorenne il quale sarà diretto interlocutore dell'Amministrazione comunale nelle fasi successive del percorso Bilancio Partecipativo junior.

Verranno dichiarati non ammissibili e non verranno sottoposti a studio di fattibilità idee progettuali che:

- presentino modelli non compilati correttamente, mancanti di dati indicati come obbligatori o consegnati oltre le scadenze stabilite;
- risultino in contrasto con norme di Legge, dello Statuto del Comune di San Pietro Vernotico e dei regolamenti vigenti o che si sovrappongano a, o interferiscano con, progetti esecutivi dell'Amministrazione comunale o documenti di programmazione e pianificazione da questa deliberati.

Ogni partecipante a questa fase, così come definito all'art. 3, può presentare un solo progetto.

Terza fase – Prima votazione per l'eventuale selezione delle proposte

Quando le proposte pervenute e dichiarate ammissibili superano il numero massimo stabilito dall'atto di Giunta comunale di cui all'art. 2 del Regolamento, le stesse vengono sottoposte da una prima votazione finalizzata a selezionare quelle che potranno passare alla successiva fase di studio di fattibilità art. 2 c.1 lett. c.

Durante questa fase le idee progettuali saranno rese pubbliche e consultabili on-line sul sito del Bilancio Partecipativo (sottodominio del sito istituzionale <https://www.spv.br.it>), oltre che in formato cartaceo presso il Servizio di Segreteria Generale del Comune, negli orari di apertura al pubblico.

Nel periodo intercorrente tra la data di avvio della votazione e il 15° giorno successivo compreso, ogni cittadino/a accreditato/a potrà votare una sola volta le idee progettuali emerse nella seconda fase.

Saranno ammesse alla fase successiva, nel numero massimo stabilito dall'atto di Giunta comunale di cui all'art. 2, le proposte progettuali che avranno ottenuto il maggior consenso secondo le modalità previste dalla piattaforma di voto online di cui all'Art.5 del Regolamento.

Quarta fase – Studio di fattibilità

In questa fase le idee progettuali che hanno superato la terza fase, saranno oggetto di uno studio di fattibilità da parte degli uffici comunali competenti. Allo studio di fattibilità viene riservato un periodo della durata massima di 90 giorni, che decorre dalla presa d'atto delle risultanze della seconda fase o dal giorno successivo la chiusura della seconda fase.

Gli studi di fattibilità hanno lo scopo di valutare l'effettiva realizzabilità tecnica e/o la sostenibilità economica/organizzativa di ciascuna delle proposte progettuali pervenute e dichiarate ammissibili ed eventualmente selezionate dal voto della terza fase.

I progetti che a seguito dello studio di fattibilità dovessero rivelarsi non fattibili o con un costo complessivo superiore al massimo stabilito dall'atto di Giunta comunale di cui all'art.2 per singolo progetto, verranno esclusi dalla votazione finale di cui alla fase successiva.

L'Amministrazione Comunale si impegna a riprogettare insieme al proponente i progetti risultati non fattibili. Qualora il proponente non accettasse la ri-progettazione proposta, il Comune si riserva il diritto di considerare ulteriori progetti rispetto a quelli già selezionati, rispettando l'ordine nella graduatoria (ripescaggio). Qualora, invece, il proponente ritenesse accettabile la ri-progettazione, procederà alla sua accettazione, sottoscrivendo il nuovo documento di progetto, frutto della ri-progettazione, insieme al funzionario comunale incaricato dello studio di fattibilità.

Qualora alcuni dei progetti dovessero venire esclusi in seguito allo studio di fattibilità, o comunque in caso di risorse economiche ancora disponibili, l'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di considerare eventuali ulteriori progetti rispetto a quelli selezionati nella prima fase di voto, rispettando l'ordine della graduatoria finale (ripescaggio).

Lo studio di fattibilità, insieme alla eventuale ri-progettazione con il proponente, costituiscono altrettante progettazioni preliminari. Tali progettazioni saranno presentate pubblicamente in occasione della “Giornata della partecipazione” dal/la proponente e dal/la funzionario/a che ne ha curato lo studio di fattibilità.

I progetti che vengono sottoposti a studio di fattibilità e/o ad eventuale ri-progettazione preliminare, dal momento dell'accettazione da parte del proponente, diventano patrimonio collettivo e non possono più essere ritirati dalla partecipazione al processo di Bilancio Partecipativo.

Quinta fase – votazione finale

I progetti selezionati nella fase quattro sottoposti alla votazione finale saranno consultabili on-line sul sito del Bilancio Partecipativo (sottodominio del sito istituzionale <https://www.spv.br.it>) e in formato cartaceo presso il Servizio di Segreteria Generale del Comune negli orari di apertura al pubblico.

Nel periodo intercorrente tra la data di avvio della votazione finale e il 15° giorno successivo compreso, ogni cittadino/a accreditato/a potrà votare una sola volta le idee progettuali messe in votazione.

La votazione finale verrà effettuata secondo le modalità previste dall'art.5.

I numero di progetti stabilito con l'atto di Giunta comunale di cui all'art. 2 del presente regolamento che avranno ottenuto il punteggio più elevato, saranno realizzati dall'Amministrazione Comunale. In caso di risorse economiche ancora disponibili, verranno realizzati i progetti che rientrano nel budget rimanente, rispettando l'ordine della graduatoria finale (ripescaggio). Se, anche in seguito a tale operazione, dovessero avanzare risorse, queste saranno aggiunte al budget da dedicare al processo di Bilancio Partecipativo dell'anno successivo.

Piattaforma di voto, accredito e modalità di espressione del voto.

A decorrere dalla data di avvio del processo di Bilancio Partecipativo stabilito con l'atto di Giunta comunale di cui all'art. 2 del regolamento, potranno richiedere l'accreditamento al voto online tutti i soggetti di cui all' art. 3 del regolamento, che risultino essere residenti a San Pietro Vernotico al momento della loro richiesta;

In ciascuna delle fasi di voto del processo di Bilancio Partecipativo, il voto potrà essere espresso unicamente in modalità elettronica, attraverso la piattaforma di voto on-line, messa a disposizione sul sito dedicato (sottodominio del sito istituzionale <https://www.spv.br.it>);

L'accreditamento al voto online può essere richiesto:

-inviando una richiesta all'indirizzo e-mail protocollo@pec.spv.br.it

oppure

- presentandosi personalmente al Servizio di Segreteria Generale del Comune.

-Delegando altra persona al ritiro dei propri codici di accredito alla piattaforma di voto, tramite apposito modulo di delega, reso disponibile online e presso il Servizio di Segreteria Generale;

Al momento della richiesta di accredito dovrà essere esibita carta di identità attraverso la quale il Servizio di Segreteria Generale procederà a verifica di residenza con il supporto del Servizio di Anagrafe comunale;

Per il percorso Bilancio Partecipativo Junior l'accreditamento alla piattaforma di voto potrà essere richiesta da parte delle Istituzioni scolastiche ovvero da chi esercita la patria potestà.

Con deliberazione di Giunta Comunale potranno essere definite differenti modalità di partecipazione, di accreditamento e di espressione del voto nel caso del percorso Bilancio Partecipativo Junior.

In particolare, l'Amministrazione Comunale del Comune di San Pietro Vernotico con l'approvazione del Regolamento per il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze ha previsto la realizzazione di azioni positive per l'esercizio dei diritti civili fondamentali da parte di bambini e ragazzi attraverso misure volte a promuovere la partecipazione dei bambini e degli adolescenti alla vita della comunità locale anche amministrativa. Sarà il CCRR eletto a votare i progetti presentati nel percorso del Bilancio Partecipativo Junior edizione 2022 che avranno avuto il nulla osta di fattibilità da parte degli Uffici Comunali.

Chiusura del processo e avvio fasi di monitoraggio e rendicontazione

Alla chiusura delle operazioni di voto finali, sarà predisposto dagli assessorati competenti un report, quale documentazione di tutto il processo di Bilancio Partecipativo, il quale sarà trasmesso alla Giunta Comunale per la sua presa d'atto. Tale presa d'atto sarà oggetto di una comunicazione al Consiglio Comunale.

Al termine di tutte le fasi del processo di Bilancio Partecipativo, l'Amministrazione comunale avrà il compito di rendere noto e pubblicizzare periodicamente, con le modalità ritenute più idonee, le fasi di progettazione definitiva ed esecutiva, lo stato di avanzamento e la realizzazione degli interventi previsti dai progetti scelti dai cittadini attraverso il voto.

AVVIO DEL BILANCIO PARTECIPATIVO JUNIOR EDIZIONE 2022

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 207 del 02/12/2022, esecutiva ai sensi di legge, è stato disposto:

- ▶ Di avviare il Processo del Bilancio Partecipativo Junior edizione 2022, in attuazione del Regolamento del Bilancio Partecipativo del Comune di San Pietro Vernotico, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15/2022, modificata con successiva n. 38/2022;
- ▶ Di approvare le regole di funzionamento dell'edizione 2022 del Bilancio Partecipativo Junior del Comune di San Pietro Vernotico dettagliate nel documento “Linee Guida Sperimentali”, allegato e parte integrante della presente deliberazione;
- ▶ Di determinare che l'ammontare complessivo della somma dedicata al processo di Bilancio Partecipativo Junior 2022 è pari ad € 20.000,00 prevista dal Bilancio di previsione 2022/2024 annualità 2022

- ▶ Parteciperanno all'edizione 2022 del bilancio partecipativo Junior i seguenti plessi scolastici aventi sede a San Pietro Vernotico:

Scuola Media Statale "Don Minzoni" – classi I, II e III;

Scuola Primaria "R. De Simone" classi IV e V;

Scuola Primaria "A. De Gasperi" classi IV e V;

Istituto Suore Discepole di Gesù Eucaristico Scuola Primaria "S. Antonio" classi IV e V;

Istituto Comprensivo Statale "Valesium" – Scuola Primaria sede distaccata di San Pietro Vernotico classi IV e V;

- ▶ Di stabilire che verranno finanziati e realizzati max n. 10 progetti;
- ▶ Di definire le aree tematiche che possono essere oggetto del Bilancio Partecipativo Junior edizione 2022: una o più aree tematiche a scelta tra le seguenti:
 - Spazi e aree verdi
 - Attività culturali e sportive
 - Attività sociali, educative e giovanili
 - Sviluppo economico e turismo

► Di definire il cronoprogramma del processo sperimentale del Bilancio Partecipativo Junior come di seguito:

1. Prima fase – Informazione: Dal 05 al 31 dicembre 2022
2. Seconda fase – Raccolta delle proposte: Dal 09 gennaio al 13 febbraio 2023
3. Terza fase – Prima votazione per l'eventuale selezione delle proposte: Non prevista
4. Quarta fase – Studio di fattibilità: dal 22 febbraio al 20 marzo 2023
5. Quinta fase – Votazione finale: Entro il 31 marzo con la convocazione del CCRR del Comune di San Pietro Vernotico
6. Realizzazione dei progetti approvati: Tempistica stabilita all'esito della votazione

Bilancio Partecipativo Junior edizione 2022



Bilancio Partecipativo Junior 2022

Scheda di Partecipazione Progetto

1. Titolo e/o area di intervento

Definire un titolo del progetto ed indicare l'area di intervento e/o il servizio che si intende proporre

Ad esempio (*progetto presentato nell'ambito del Bilancio partecipativo junior del Comune di Desio*):

TITOLO: COLORIAMO LA CITTA'

Area d'azione: ambiente e cura della città

2) Immagine di riferimento

Allegare una immagine (in formato .jpg) rappresentativa del progetto, originale (fotografia, disegno, illustrazione), utile per connotare visivamente la proposta

Ad esempio:



3) Bisogno su cui agisce il progetto (analisi del contesto) e soggetti interessati (principali beneficiari)

Descrivere e quantificare con dati numerici il contesto in cui il progetto si inserisce/insiste, anche identificando il target dei destinatari.

Ad esempio:

Il progetto si propone di raccontare attraverso i murales in eco-vernice idee e storie elaborate dai ragazzi e rese disponibili a tutta la collettività. Saranno utilizzati materiali eco compatibili.

4) Descrizione generale del progetto

Descrivere i contenuti del progetto, le motivazioni e gli obiettivi che ci si prefigge di raggiungere

Ad esempio (progetto presentato nell'ambito del Bilancio partecipativo junior del Comune di Desio):

Il progetto consentirà di decorare porzioni di muri esterni degli edifici scolastici con murales che racconteranno una storia elaborata dai ragazzi. Attraverso immagini e colori, si vuole attenuare il grigiore degli edifici. Il bozzetto grafico delle immagini che costituiranno la storia raccontata dai murales, verrà effettuato dai ragazzi, mentre la realizzazione grafica sarà messa in atto da artisti appositamente scelti che avranno anche il compito di confrontarsi con gli studenti e supportarli nelle fasi di elaborazione delle proposte. Il nostro non sarà uno di quei graffiti che si vedono nelle strade, ma sarà un'opera d'arte, disegnata da noi e realizzata da artisti competenti

Un racconto diverso per ciascun murales per far riflettere e lasciare negli occhi e nella mente di chi li osserverà un messaggio a colori. il murales sarà una storia ad immagini e chi la vedrà coglierà il suo messaggio, ad ognuno racconterà qualcosa di diverso, ma farà riflettere tutti e lascerà un'essenza ad ogni persona, insegnante o studente che potrà ammirarlo.

Non miriamo solo a colorare la città, puntiamo a colorare la scuola, luogo nel quale ci sono i bambini e i ragazzi che formeranno la società e le città del domani.

5) Spesa stimata per la realizzazione del progetto/quadro economico del progetto:

Si indichi l'elenco dei costi previsti dal progetto suddivisi per voci/ tipologia.

(Se eventualmente non si può quantificare esattamente una cifra, descrivere le voci dettagliatamente e indicare almeno una stima)

Ad esempio.

Individuazione degli spazi con la misurazione delle superfici sulle quali realizzare i murales.

Tipologia e Costo dei materiali necessari per l'elaborazione dei bozzetti grafici

Tipologia e Costo dei materiali per la realizzazione dei murales in eco vernice

Costo della collaborazione degli artisti

6) Tempi

Tempi previsti di realizzazione in mesi / anni ed eventualmente previsione del periodo di attuazione ottimale

Ad esempio

2 mesi